

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2011, n. 17-2703

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di RECETTO (NO). Variante Strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Recetto - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n.64-28794 in data 13.10.1983, congiuntamente ai Comuni di Biandrate - San Nazzaro Sesia - Casalbeltrame e Vicolungo, il cui Consorzio Urbanistico veniva successivamente disciolto - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.27 in data 29.9.2000, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il proprio territorio comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n.3 in data 13.3.2001, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante Strutturale n.1 allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;
- integrare, con deliberazioni consiliari n.12 in data 24.9.2001 e n. 1 in data 4.3.2002, esecutive ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.3 in data 13.3.2001;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con parere in data 16.12.2003 si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Recetto e dallo stesso adottata e integrata con deliberazioni consiliari n.3 in data 13.3.2001, n. 12 in data 24.9.2001 e n.1 in data 4.3.2002, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica con successiva nota prot. n.19190/19.09PPU in data 23.12.2003, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, provvedeva a trasmettere la stessa al Comune di Recetto, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Recetto, sulla scorta anche dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, provvedeva a:

- predisporre la parziale rielaborazione della Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.1977 n.56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n.6 in data 29.3.2005;

- adottare, con deliberazione consiliare n.42 in data 30.9.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante parzialmente rielaborata allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;

- integrare, con deliberazione consiliare n.18 in data 6.6.2006, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.42 in data 30.9.2005;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 23.8.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Recetto e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.3 in data 13.3.2001, n. 12 in data 24.9.2001, n.1 in data 4.3.2002, n. 42 in data 30.9.2005 e n. 18 in data 6.6.2006, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.8.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate ad adeguare la normativa a disposizioni di legge vigenti e per la tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Segretario Comunale, del Sindaco e del Responsabile del Procedimento del Comune di Recetto in data 27.11.2001 e in data 2.3.2006, circa l'iter di adozione della Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n.64-28794 in data 13.10.1983 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Biandrate, Casalbeltrame, Recetto, San Nazzaro Sesia e Vicolungo;

visto il parere del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 28.5.2002 prot. n.8026/20.04 e dell'ARPA in data 7.3.2007 prot. n.32936/SC04;

vista la documentazione relativa alla Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art.3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Biandrate, Casalbeltrame, Recetto, San Nazzaro Sesia e Vicolungo, interessante

unicamente il Comune di Recetto(NO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.3 in data 13.3.2001, n. 12 in data 24.9.2001, n.1 in data 4.3.2002, n. 42 in data 30.9.2005 e n.18 in data 6.6.2006, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.8.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Recetto (NO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART.3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Recetto, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.3 in data 13.3.2001, n. 12 in data 24.9.2001 e n.1 in data 4.3.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione

Elab. Scheda C

Elab. Introduzione dell'art. 18 zone di tipo "G" destinate ad attività terziarie alle norme tecniche di attuazione

Elab. Osservazioni e controdeduzioni del P.R.G. preliminare Recetto

Tav.1 Planimetria sintetica di piano con le previsioni dei comuni contermini Recetto in scala 1:25000

Tav.2 Azzonamento individuazione degli interventi Recetto in scala 1:2000

Tav.3A Osservazioni e controdeduzioni Recetto in scala 1:2000

Tav.4 Azzonamento Centro Storico individuazione degli interventi Recetto in scala 1:1000

Elab.1 Schede monografiche degli interventi;

- deliberazioni consiliari n. 42 in data 30.9.2005 e n.18 in data 6.6.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione Tecnica

Elab. Norme tecniche di Attuazione

Tav.A Azzonamento Recetto in scala 1:4000

Tav.3/1 Azzonamento Recetto in scala 1:2000

Tav.3/2 Azzonamento Recetto in scala 1:2000

Tav.5 Azzonamento Centro Storico Recetto in scala 1:1000

Tav.AG Carta della pericolosità geomorfologica e previsioni urbanistiche di piano – azzonamento Recetto in scala 1:4000

Tav.4/1G Carta della pericolosità geomorfologica e previsioni urbanistiche di piano – azzonamento Recetto in scala 1:2000

Tav.4/2G Carta della pericolosità geomorfologica e previsioni urbanistiche di piano – azzonamento Recetto in scala 1:2000

Elab.1 Relazione Geologico-Tecnica

Elab.2 Schede delle opere idrauliche

Tav.3 Carta Geomorfologica in scala 1:5000

- Tav.4 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:5000
- Tav.5 Sezioni di verifica dell'alveo del fiume Sesia in scala 1:10000 e 1:1000
- Tav.6 Carta della rappresentazione delle informazioni storiche sugli allagamenti e sulle modificazioni morfologiche dell'alveo in scala 1:5000
- Tav.7 Carta Geoidrologica in scala 1:5000
- Tav.8 Carta dei dissesti relativi alla dinamica fluviale e al reticolo idrografico minore in scala 1:5000
- Tav.9 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab.10 Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – Norme Tecniche
- Elab. Verifica di compatibilità acustica di una variante del piano regolatore intercomunale rispetto al piano di classificazione acustica approvato dal Comune di Recetto
- Elab. Valutazione acustica di variante del piano regolatore intercomunale del Comune di Recetto
- Tav.01 Proposta di classificazione acustica della variante n. 1 in scala 1:4000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

**Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara**

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 23 agosto 2011

**Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 17-2703 in data 12-10-2011**

OGGETTO: Comune di **RECETTO (NO)**  
**VARIANTE n.1 AL P.R.G.I. CON ADEGUAMENTO AL P.A.I.**  
**CONTRODEDUZIONI ex art.15, 15° comma, L.R.56/77 e s.m.i**  
Delibera Consiglio Comunale n.42 del 30.09.2005 integrata con  
Delibera Consiglio Comunale n.18 del 6.06.2006  
**Pratica n.A60204/Rif.Prat.A10511**

**Elenco modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n.56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del 23.8.2011.**

1) Sulla **Variante n.1 al PRGI** adottata con Delibera Consiglio Comunale n.42 del 30.09.2005 l'elaborato "Norme di Attuazione" è modificato ed integrato come segue

**Art.33, pag.28:** è aggiunto il seguente comma "*Per tutti gli interventi di completamento e di nuovo impianto previsti dal Piano e non ricompresi nell'elaborato Schede Monografiche degli Interventi, preliminarmente all'acquisizione dei titoli abilitativi, dovrà essere redatta la scheda geologico-tecnica relativa all'area così come previsto dall'art.14, punto 2) della L.R.56777 e s.m.i. Tale scheda dovrà essere preventivamente valutata dal Settore regionale Prevenzione del Rischio Geologico.*"

**Art.33, punto 6.2.1:** al termine è aggiunto il seguente punto "*n) per gli edifici sparsi ricompresi nella classe IIIA sono ammessi solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. La fascia di rispetto della roggia Bolgora è individuata in classe IIIA anche in difformità di rappresentazione cartografica. Per il tratto interno all'abitato è fissata con una larghezza di mt.10 e deve intesa anche come fascia di rispetto ai sensi del R.D 523/1904.*"

**Art.33, punto 6.2.2:** il testo che recita "Le norme della classe IIIb si applicano ... omissis ... Ufficio Tecnico Comunale" è stralciato.

Il Dirigente del Settore  
Copianificazione Urbanistica di Novara  
**arch. Angela M. MALOSSO**